

Quesito n.6 pervenuto in data 06-05-2016

Analizzando le relazioni e le voci e le quantità previste dal computo metrico di gara desumiamo che:

- non è prevista nessuna voce e relativa quantità per gli smaltimenti di terre in eccesso a seguito dei lavori da eseguire
- non è previsto uno smaltimento diversificato per le terre stabilizzate a calce necessarie per le aree/piste di cantiere provvisorie
- la quantità di terreno scavato dalla cava di prestito è molto inferiore alla quantità in eccesso da ripristinare (QUANTITÀ SCAVATO MC 4600 circa, RIPORTO MC 7500 circa)

Chiediamo conferma che:

- le terre stabilizzate a calce possano essere ricollocate nella cava di prestito e non debbano essere smaltite
- tutte le terre eccedenti possano essere riportate nella cava di prestito anche se in quantità superiore a quella di prelievo

Risposta al quesito n. 6 del 10-05-2016

- 1) La valutazione delle quantità previste nel computo metrico del progetto esecutivo, rispetto alle quantità effettivamente necessarie per realizzare l'opera, è onere dell'impresa offerente, trattandosi di progetto a corpo.
- 2) Vi preghiamo, in ogni caso, di analizzare con maggiore cura quanto previsto dal progetto esecutivo e dalle voci dei prezzi elementari.
- 3) Confermiamo che anche le terre stabilizzate a calce possono essere ricollocate nella cava di prestito o in altri siti indicati dalla DL come previsto dalla voce dell'articolo dello scavo di sbancamento; l'area della cava di prestito era già stato oggetto di altri prelievi di materiale nel corso degli anni precedenti.

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Luca Rossi